

La protesta Sindacato di polizia contro la chiusura del commissariato «Via dal quartiere San Paolo per presidiare le ville di lusso»

La protesta del Sap - il Sindacato autonomo di polizia - non si è fatta attendere. La chiusura da parte del ministero dell'Interno del commissariato al San Paolo, uno dei quartieri di Bari a maggiore densità criminale, ha provocato le immediate rimostranze delle forze dell'ordine. «Perdere un presidio così è grave per la sicurezza della

città», è il succo del comunicato diramato agli organi d'informazione. Ma c'è anche la polemica per avere abbandonato un punto di controllo chiave della città in favore di «un presidio delle ville lussuose» a Torre a Mare.

a pagina 7

Commissariato addio, il Sap contro la chiusura «Sono scelte politiche»

Rione San Paolo, la rabbia del Sindacato autonomo di polizia «Le lussuose ville di Torre a Mare guadagnano un presidio»

Il commissariato di polizia al quartiere San Paolo di Bari

BARI «La morte per inedia del commissariato San Paolo è stata decretata nel corso degli anni attraverso un processo di progressiva diminuzione delle risorse assegnate, sia in termini quantitativi che qualitativi, a testimonianza che non vi era più interesse a garantire la funzionalità di quell'Ufficio». È sul piede di guerra il **Sindacato autonomo di polizia (Sap)** dopo aver appreso la notizia (pubblicata ieri dal Corriere) sulla definitiva chiusura del commissariato al quartiere San Paolo di Bari, un'area all'estrema periferia di Bari ad altissima densità criminale. La decisione è arrivata dal Viminale all'indomani del Comitato Nazionale per l'Ordine e la Sicurezza presieduto dal Ministro dell'Inter-

no, Luciana Lamorgese, durante il quale sono stati pianificati i presidi delle forze di polizia per il 2020. Contestualmente il comitato ha decretato che a Torre a Mare sarà avviato un nuovo presidio di polizia che avrà competenza su San Giorgio e Japigia e poi ancora che Putignano avrà un nuovo commissariato.

Il Sap sottolinea di aver appreso la notizia della definitiva chiusura «da fonti giornalistiche» e che in ogni caso «è un destino che non accettiamo - scrive John Battista, segretario provinciale del Sap - e soprattutto non accettiamo le notizie e le dichiarazioni secondo cui la chiusura del commissariato non avrà effetti sul controllo del territorio nel quartiere San Paolo, in quanto vi insistono altri reparti, come la stradale, il nucleo prevenzione crimine, il reparto mobile e la scientifica, tutti concentrati nel centro Polifunzionale dove anche il

commissariato aveva sede». Nel rione San Paolo convivono due clan mafiosi con una grossa disponibilità di armi che gestiscono il business della droga e delle estorsioni. Oltretutto il commissariato si faceva carico anche della sicurezza dell'ospedale San Paolo.

«La verità è che la chiusura non avrà sì effetti ma perché il commissariato è già stato annihilato da anni - dice ancora Battista - vittima della cronica carenza di personale e di risorse che costringe a scegliere cosa coprire con una coperta sempre più corta». D'altra



Peso: 1-6%, 7-41%

parte nessuno dei reparti che attualmente hanno sede al Polifunzionale «può svolgere le funzioni di un commissariato - spiega ancora il sindacalista - compresa la semplice ricezione di una denuncia. È una questione di competenze organizzative, regolamentari e procedurali, qualcosa che la politica non vuol dire e che di conseguenza le forze dell'ordine non possono dire. I tagli alle assunzioni nelle forze di polizia decisi nell'arco di un ventennio stanno producendo effetti disastrosi e continueranno a farlo ancora per altri venti anni, perché per ta-

gliare basta una firma ma per ricostituire uffici e competenze servono decenni. Il San Paolo con la sua altissima densità criminosa - spiega ancora John Battista - e con migliaia di famiglie che cercano di sopravvivervi, perde un commissariato mentre le lussuose ville di Torre a Mare guadagnano un presidio. Queste sono scelte politiche, si eviti di servirle come scelte operative» conclude il segretario provinciale del Sap.

Angela Balenzano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La vicenda



● È sul piede di guerra il Sindacato autonomo di polizia per la chiusura del commissariato al quartiere San Paolo e l'apertura di un nuovo presidio di polizia a Torre a Mare. Spiega John Battista (nella foto) che «i tagli alle assunzioni nelle forze di polizia stanno producendo effetti disastrosi»



Peso: 1-6%, 7-41%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

432-139-080